

PROGETTO ACCOGLIENZA

“La scuola è uno spazio aperto anche quando è al chiuso. E’ un luogo pieno di parole e idee, dove bambine e bambini di tutti i tipi si scambiano i pensieri, le matite, la merenda, e qualche volta gli abbracci.

Dove le maestre e i maestri insegnano a immaginare, a sbagliare, a vivere. E’ un tesoro prezioso, da proteggere e amare”.



Introduzione

L'ingresso nella scuola dell'infanzia rappresenta per ogni bambino e per la sua famiglia un momento importante e delicato, carico di emozioni, attese

e novità. L'accoglienza diventa quindi il primo passo fondamentale. L'ingresso nella scuola dell'infanzia rappresenta per ogni bambino e per la sua famiglia un momento importante e delicato, carico di emozioni, attese e novità. L'accoglienza diventa quindi il primo passo fondamentale per costruire un ambiente sereno e rassicurante, in cui i bambini possono sentirsi riconosciuti, ascoltati e valorizzati.

Il progetto "Accoglienza" nasce con l'obiettivo di favorire il graduale inserimento dei piccoli nella vita scolastica, accompagnandoli nella scoperta degli spazi, delle persone e delle nuove routine quotidiane. Attraverso il gioco, le attività espressive e la lettura di storie, i bambini vengono guidati a vivere la scuola come luogo di relazione, crescita e scoperta, in cui ognuno porta con sé la propria unicità e la condivide con gli altri.

Un pensiero speciale va anche ai bambini più grandi, che già conoscono la scuola: per loro l'accoglienza è occasione per ritrovare compagni e insegnanti, ma anche per assumere un ruolo di esempio e di guida verso i più piccoli; in questo modo rafforzano la propria autonomia, imparano a prendersi cura degli altri e consolidano il senso di responsabilità, sentendosi parte attiva di una comunità che cresce insieme.

La collaborazione con le famiglie è parte integrante del percorso: il dialogo costante tra scuola e casa sostiene ogni bambino, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità educativa accogliente e inclusiva.

Competenza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi formativi

- Riconoscere la scuola come luogo di incontro, gioco e crescita.
- Esprimere emozioni legate al distacco dalla famiglia e alla scoperta di nuovi spazi.
- Imparare ad ascoltare, condividere e rispettare regole comuni.
- Partecipare ad attività cooperando.

Metodologia

- Approccio ludico-esperienziale.
- Conversazioni e circle time.
- Cooperative learning.

- Utilizzo di linguaggi espressivi diversi (verbale, grafico-pittorico, corporeo, musicale).

Attività

1. Lettura animata del libro

- Lettura condivisa di *“Che cos’è la scuola”*.
- Conversazione guidata: che cos’è per me la scuola? Cosa mi aspetto?

2. Laboratori creativi

- Disegni e collage ispirati alle immagini e alle parole del libro.
- Realizzazione di un “libro collettivo” della sezione: *“Che cos’è la scuola per noi”*.

3. Giochi di conoscenza

- Giochi con il nome (canzoncine, girotondi, pallina che passa di mano in mano).
- Attività motorie in salone per favorire la collaborazione e il movimento in gruppo.

4. Esplorazione degli spazi

- “Caccia al tesoro” per scoprire i vari ambienti della scuola (aule, giardino, mensa, biblioteca).

5. Costruzione delle regole di sezione

- Conversazioni guidate e cartellone condiviso con simboli e immagini.

Periodo

Settembre – metà ottobre

Spazi

Sezione, salone, giardino

Destinatari

Tutti i bambini della scuola dell’infanzia

Finalità

- Favorire un clima sereno e accogliente.
- Promuovere la conoscenza reciproca tra bambini, insegnanti e ambienti scolastici.

- Sostenere la costruzione del senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica.

Situazione di compito

Cartellone realizzato con i disegni fatti dai bambini. Ogni bambino disegna il/la suo/sua amica in classe.

Tutte le bambine e i bambini che vanno ora a scuola cresceranno. Diventeranno dottoresse, ingegneri, parrucchieri o artiste. Qualcuno pasticciere. Qualcuna maestra. Saranno donne bellissime. Uomini con i capelli strani. Direttrici generali.